

RAPPORTO

della Commissione della Gestione
sul messaggio 25 ottobre 1966 concernente lo stanziamento di un credito
per la costruzione e l'ampliamento di alcuni stabili erariali
ed edifici scolastici

(dal 30 marzo 1967)

Ecco un messaggio che non fa piacere anche se si dà atto della correttezza con la quale il Consiglio di Stato viene avanti a chiedere di regolare una serie di maggiori spese non tutte certamente giustificabili e che preoccupano per il modo con cui si sono accumulate. C'è certamente qualche settore dell'amministrazione statale che ha dimostrato insufficienza, come non si verificherebbe in lavori privati di questo genere. Una premurosa diligenza dei capiservizio e degli impiegati che sono pagati per essere in primo luogo diligenti ed attenti — come deve esserlo ogni cittadino per le cose pubbliche e pure in questa funzione lo sono tutti — dovrebbe eliminare certi gravi errori di valutazione e di altro genere. Il messaggio chiede una ratifica di sorpassi di fr. 1.412.006,95, per nove opere, con una punta massima di sorpasso di 42 % raggiunta per la costruzione del dormitorio dell'Istituto agrario di Mezzana.

La Commissione della Gestione, discutendo questo messaggio, ha messo l'accento sull'impegno che con l'incarico devono assumere i progettisti, per uno studio il più completo e preciso possibile. Essa è del parere che i progettisti devono essere chiamati a rispondere dei sorpassi di preventivo qualora essi risultassero conseguenti a dimenticanze e ad errori da loro commessi.

Si possono senz'altro giustificare gli aumenti sul preventivo dovuti ad imprevisti ed a ragioni di forza maggiore, quali gli aumenti della manodopera e dei prezzi del materiale da costruzione, perché esistono in proposito indici sicuri che permettono di stabilire con la necessaria precisione i soprapprezzi. In ogni caso, i sorpassi dei lavori votati dal Gran Consiglio dovrebbero essere fatti oggetto di richiesta di crediti suppletori di volta in volta.

Ma vi è imprecisione, incompletezza di preventivo e peggio allorché, per esempio, nelle sole opere di lattoniere per la costruzione del ginnasio di Locarno si registra un sorpasso del 162,5 %, con un totale di fr. 275.710,45, o quando, per pavimenti e rivestimenti, si raggiunge un aumento del 117,9 %, per un totale di fr. 88.966. In questi casi qualcuno (il progettista? i tecnici del Dipartimento che hanno controllato i progetti? chi altrimenti?) dovrebbe essere chiamato a rispondere. Non basta che risultino dei sorpassi e che lo Stato li paghi, perché a questa stregua più nessuno farà delle economie né si farà un dovere professionale e morale di allestire preventivi attendibili e ci sarà qualcuno che si riterrà sempre autorizzato ad introdurre modifiche nei progetti, le quali, se non necessarie, dimostrano perlomeno incompetenza nella preparazione e se sono un lusso o anche solo del superfluo, non possono essere accettate da un'amministrazione pubblica che deve rispondere con estrema oculatezza dei soldi che incassa e che adopera.

Nella costruzione, per altro ben riuscita, del nuovo ginnasio di Lugano - Viganello s'è verificata certamente una mancanza di coordinazione fra i due Dipar-

timenti interessati, l'Educazione e le Costruzioni. Si ha la netta impressione che per i lavori di muratura, fondamenta, canalizzazioni e lavori di sistemazione esterni doveva essere possibile una più sicura previsione.

Per una costruzione relativamente semplice come quella del dormitorio dell'Istituto di Mezzana si è verificato un sorpasso del 58,5 % per le sole opere di capomastro e il 15 % del prezzo di costruzione dell'edificio è stato assorbito dagli onorari e diversi tenuto calcolo tuttavia che si tratta di due successivi progetti. Con il decreto legislativo 27 gennaio 1959 veniva riassunto un precedente credito votato nel 1958, per la sopraelevazione dell'edificio centrale, per i dormitori, per il riordino del pianterreno e del primo piano, e per migliorie all'appartamento del direttore, fissato in fr. 704.610 :

- a) per la costruzione di un edificio - dormitorio della scuola agricola di Mezzana ;
- b) per le trasformazioni interne dell'edificio centrale dell'Istituto agrario cantonale.

Nel 1965 veniva poi votato un nuovo credito di fr. 116.000 per i soli lavori di trasformazione del vecchio edificio e così l'importo di fr. 704.610 passava a favore del nuovo dormitorio che, a conti fatti, viene ora a costare fr. 1.002.365,10, con le giustificazioni che dà il messaggio.

Il caso più scabroso e diremmo persino clamoroso è quello dell'ex Casa Ratazzi, che si trova vicino al vecchio palazzo governativo, già fatto oggetto del messaggio 27 agosto 1963, per l'approvazione del progetto e del preventivo e lo stanziamento del credito per la riattazione di quel vecchio edificio e che ora ritorna in Gran Consiglio per la richiesta di un credito per sorpasso. La Casa ex Ratazzi acquistata alcuni anni fa dall'Assistenza pubblica per fr. 20.000 e con la liquidazione di una ipoteca di fr. 8.940. Originariamente un buon affare dunque, anche se lo Stato deve versare vita natural durante una rendita vitalizia a persona già anziana, per un importo di fr. 2.000 annui. L'assistenza, fatto l'acquisto, trasforma il palazzo e vi allestisce alcuni appartamenti nuovi completi. La spesa è di fr. 214.239,80, sopportati sempre dall'Assistenza. A lavori terminati interviene lo Stato, che decide la trasformazione degli appartamenti nuovi in uffici ; e quindi si provvede alla trasformazione e si spendono fr. 400.000 (sorpasso per quest'ultimi lavori altri fr. 100.000) e vi si ammassa una serie di uffici, con una razionalità discutibile. In un ufficio solo, quello dell'Ispettorato fiscale, vi è una decina di impiegati che possono muoversi a stento, in condizioni di lavoro non certo ideali.

Per poco che si possa dire, per questo particolare caso, si deve almeno affermare che è mancata qualsiasi intesa, perchè è impossibile che nel breve giro di un anno si sia passati dalla creazione non necessaria di alcuni appartamenti, alla urgenza di disporre di nuovi uffici. La maggior spesa a ben guardare non è di soli fr. 100.000. ma vi si devono aggiungere i quasi 250.000 spesi dall'Assistenza pubblica.

E' ora almeno necessario che la Casa Ratazzi venga registrata fra le proprietà del demanio stradale e non più sotto i beni dell'Assistenza, con un decreto ; e questo per tutte le conseguenze che ne derivano in rapporto a terzi, compreso il pagamento della rendita vitalizia e affinché sia regolata la questione della manutenzione.

* * *

Dai pochi rilievi fatti, ai quali se ne potrebbero aggiungere altri di minor conto, si deduce che non tutti i lavori dello Stato vengono seguiti con molta diligenza da chi lo deve fare : uffici amministrativi, uffici tecnici, organi dipartimentali, ecc. e che in qualche caso il disagio del mancato coordinamento fra i Dipartimenti porta a conseguenze finanziarie gravi e che non devono più verificarsi ; in tale senso viene fatta cortese ma decisa raccomandazione al Consiglio di Stato. E' con i fatti e le documentazioni che deve essere data garanzia al popolo che i suoi denari sono bene amministrati. Ed in tale senso hanno del resto dato larghe

assicurazioni l'on. direttore del Dipartimento delle pubbliche costruzioni e il capo dell'Ufficio stabili erariali, che la Commissione ha voluto sentire in apposita seduta.

Il messaggio governativo — *dulcis in fundo*, è il caso di dirlo — chiude con due consuntivi di opere che riservano la lieta sorpresa di minore uscita, rispettivamente di fr. 100.000 per la costruzione del nuovo padiglione « La Motta » presso l'Ospedale neuropsichiatrico, grazie ai lavori fatti in regia dagli internati, e fr. 2.151,70 per la costruzione di quattro aule prefabbricate per la scuola degli apprendisti di Bellinzona.

E con questo accenno positivo concludiamo il nostro rapporto, invitando il Gran Consiglio a ratificare le maggiori spese segnalate nel messaggio ed a prendere nota dei due consuntivi che non hanno dato adito a sorprese, con l'avvertenza che — come precisato dal Dipartimento delle pubbliche costruzioni — la spesa totale di costruzione dell'Istituto di anatomia patologica in Locarno ammonta a fr. 1.138.447 anzicchè a fr. 1.080.000, e pertanto il sorpasso relativo a questo stabile è di fr. 190.000. Il credito supplementare per tutti gli stabili del messaggio si eleva quindi a fr. 1.470.453,95.

Per la Commissione della Gestione :

A. Bottani, relatore
Agostinetti — Baggi — Borella — Galli
— Generali — Guscelli — Merlini, con
riserva — Olgiati — Pagani, con riser-
va — Pelli — Rossi - Bertoni — Wyler.

